

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 15/2016 del 25 Luglio 2016

DELIBERAZIONE N. 94

OGGETTO: Agg.to Industriale di Cisterna – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “industriale” a “produzione di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società GELCCAM R.E. Srl.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di Luglio, alle ore 10,05 presso la sede del Consorzio sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

| | | |
|------------------------|-----------------|----|
| 1) CARLO SCARCHILLI | Presidente | SI |
| 2) STEFANIA PETRIANNI | Vice Presidente | SI |
| 3) LUCIANO MOCCI | Consigliere | NO |
| 4) COSIMO PEDUTO | Consigliere | SI |
| 5) ALESSANDRA SCARAGGI | Consigliere | SI |

Sono assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO ed i Componenti Dr.ssa Adelia DAVOLI Dr. Antonio LOMBARDI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

– Vista:

- la Legge Regionale nr. 13/1997 ad oggetto: “ConSORZI per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale”;
- la Legge Regionale nr. 24 del 31/07/2003 ad oggetto: “Modifiche alla legge regionale 29 maggio 1997, n. 13, recante disposizioni sui consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale”;

– Premesso che:

- con deliberazioni n.658/00, n.659/00, n. 68 del 20/01/2010 e n. 69 del 10/02/2010 del Consiglio Regionale del Lazio è stata approvata la Variante di Adeguamento ed Aggiornamento di P.R.T.;
- con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 12/06/06 e n. 199 del 30/09/06, Visto di conformità da parte della Regione Lazio - Dip. Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n. 208304/07 e, da ultimo, reso esecutivo con deliberazione CdA n.30 del 12/02/07 è stato approvato il Piano Attuativo del vigente P.R.T. consortile;
- con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 03 del 29/04/2011 e successiva Deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 è stata adottata la Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T, in corso di istruttoria finale presso la Regione;

– Vista:

- la nota del 27/07/2015 (prot. cons.le n. 3117), successivamente integrata il 05/11/2015 (prot.cons.n.5561) con la quale la Società GELCCAM R.E. SRL ha chiesto per l’opificio di sua proprietà ricadente in Agglomerato Industriale di Cisterna – Comune di Cisterna di Latina ed identificato in catasto del Comune predetto al F. 121 part.ile 381-383-387-20-299 di complessivi mq. 12.198, l’attivazione della procedura prevista dalla L.R. 24/03 per la riconversione del sito da industriale a produzione di beni e servizi in variante al P.R.T. consortile vigente;
- le Deliberazioni CdA nn. 21/08 , 134/08, 175/08, che disciplinano e regolamentano l’iter tecnico-amministrativo afferente il procedimento in oggetto, e nello specifico:
 1. *approvazione preliminare del progetto;*
 2. *calcolo delle aree libere o dismesse (con queste si intende la somma di tutte le superfici fondiarie afferenti opifici industriali produttivi dismessi e le aree non assegnate per l’utilizzazione ai fini industriali produttivi, artigianali e per commercio all’ingrosso dell’intero agglomerato) e redazione di specifica relazione corredata di tabelle di analisi della ricognizione delle aree, non ricomprendendo i progetti unitari di intervento (nota Regione Lazio prot.n.119298 del 23/07/08);*
 3. *il progetto proposto, prima dell’istruttoria tecnica e della sua approvazione definitiva da parte dell’Ente, con allegati, specifici elaborati grafici, relazioni e tabelle di analisi e ricognizione delle aree di cui al Punto 2) dovrà essere pubblicato all’Albo Pretorio del Comune territorialmente competente e Consortile per 30 gg consecutivi al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o opposizioni che permetteranno una compiuta istruttoria procedimentale e conseguentemente alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio e Urbanistica Area 2B03 Uffici Piani Urbanistici dei Consorzi Industriali, per l’approvazione definitiva della variante al P.R.T. consortile ai sensi della Legge Regionale 24/03;*
 4. *fissare gli oneri in 0,55 € /mc per il volume di cui si richiede la Variante al P.R.T. per cambio di destinazione d’uso;*

– Considerato che:

- al fine della ricognizione delle aree libero e/o dismesse si è tenuto conto dell’assetto urbanistico relativo al P.A. vigente in quanto più restrittivo rispetto quello della variante generale in corso di approvazione;

- l'area di proprietà della Società richiedente GELCCAM R.E. SRL è stata già concessa in utilizzazione definitiva dal Consorzio per l'avvio di attività produttive che non hanno avuto sviluppo determinando la dismissione del sito stesso; con la presente variante la Società richiedente precede il riutilizzo del sito per realizzare una struttura polifunzionale adibita principalmente a casa di riposo per anziani a ciclo residenziale, oltre attività quali asilo nido e micronido e punto di primo soccorso, da mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e del Consorzio; le caratteristiche tecniche dell'intervento sono:

| | |
|-----------------------|--------------|
| ➤• Superficie lotto | mq 12.198,00 |
| ➤• Superficie coperta | mq 2.191,69 |
| ➤• Volume | mc 8.656,62 |

– vista la relazione istruttoria prot. nr. 948/PI del 22 luglio 2016 e l'allegata ricognizione delle aree libere o dismesse dell'Agglomerato di Cisterna;

– verificato che così come si evince dai risultati della ricognizione delle aree utilizzate riportati nell'allegata Tabelle di analisi, risultano attualmente "libere" per fini produttivi, aree per mq. 509.901,43 di cui il 10% pari a mq. 50.990,14 è maggiore dei mq 12.198,00 di Progetto richiesti in variante dalla Società GELCCAM R.E. SRL ai sensi della L.R. n.24/03;

- visti gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

A) le premesse e gli allegati sono parte integrante, sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;

B) di approvare la ricognizione delle aree libere o dismesse composta dai seguenti elaborati in allegato:

- Relazione Tecnica Nr. 1 – A3
- Elaborati Grafici Nr. 2 – A3
- Tabelle Analisi per Comparti Nr. 9 – A4;

C) di approvare in via preliminare il Progetto, in Variante al P.R.T. consortile ai sensi della L.R. nr. 24 del 31/07/2003, di cambio di destinazione d'uso da industriale a produzione di beni e servizi trasmesso dalla Società GELCCAM R.E. SRL per l'opificio di sua proprietà ricadente in agglomerato Industriale di Cisterna – Comune di Cisterna di Latina ed identificato in catasto del Comune predetto al F. 121 part.ile 381-383-387-20-299 di complessivi mq. 12.198;

D) Di dare mandato agli Uffici Tecnici per la trasmissione del Progetto e di tutti gli elaborati di ricognizione delle aree libere e/o dismesse al Comune territorialmente competente per la loro pubblicazione, per 30 gg consecutivi nonché all'Albo Pretorio Consortile, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o opposizioni che permetteranno una compiuta istruttoria procedimentale, e conseguentemente di predisporre la trasmissione della documentazione alla Regione Lazio per il proseguo del prescritto iter istruttorio prodromico all'approvazione definitiva del Progetto di cambio di destinazione d'uso in Variante al P.R.T. consortile ;

E) Di subordinare l'attivazione delle procedure di cui ai punti C) e D) all'integrazione della pratica con il contributo di € 23.481,15 + iva;

F) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli